



a £ 10 milioni, deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 2 marzo 1948, subordinatamente al nulla osta dei competenti Ministeri.

In seguito alle autorizzazioni concesse dai competenti Ministeri, l'Istituto esercitò il diritto di opzione riservato agli azionisti sottoscrivendo, in relazione alle due azioni vecchie possedute, otto azioni nuove, portando così la propria partecipazione a dieci azioni per nominali complessive £ 10.000.-

La Sudiindustria, sorta per iniziativa della IRI che possedeva la maggioranza assoluta, aveva come scopo generale quello di promuovere iniziative "atte a sviluppare la industrializzazione delle regioni meridionali e delle grandi isole" e come scopi specifici "di costituire centri di sperimentazione, di svolgere attività di progettazione, di assistere iniziative di terzi".

Dopo una iniziale limitata attività svolta nei primi due esercizi (partecipazione IRI a SI) la sudiindustria doveva constatare negli esercizi successivi, che per il verificarsi di notevoli fatti nuovi nei riguardi del Mezzogiorno,